

Favorevole al ceto bancario: il Tribunale di FORLÌ ha emesso un'importante ordinanza di REVOCA della consulenza tecnica di ufficio.

La Banca, difesa congiuntamente dall' **Avv. GUIDO ROSI BERNARDINI** e dal consulente tecnico della Banca, **D.ssa Silvana MASCELLARO** di **SMF&P (STUDIO MASCELLARO-FANELLI & PARTNERS)**, ha ottenuto un importante riconoscimento per l'intero ceto bancario.

In data **11.9.2017**, il **Tribunale di Forlì** ha emesso l'ordinanza con cui ha disposto la **revoca della Ctu** per la mancata corresponsione dell'acconto disposto in favore del Ctu e per la perdurante inadempienza di tale onere.

E' di grande rilievo la battuta di arresto che tale Ordinanza rappresenta per il popolo dei correntisti, di sovente animati da atti di citazione stereotipati, non confortati da perizie di parte (o anch'esse standardizzate), che ritengono poter affidare al Ctu l'onere -gravante sul correntista- di provare la pretesa postulata.

In sostanza, **tale Ordinanza segna una pietra miliare e fa da spartiacque**, in quanto non sarà più possibile per i correntisti chiedere che sia disposta una ctu e pensare di affrontare un giudizio di restituzione degli indebiti bancari e/o di opposizione ad un decreto ingiuntivo, senza sostenere preventivamente il costo del compenso al Ctu e senza rimandare tale assolvimento in sede di pubblicazione della sentenza, compensando il *quantum debeatur* con il *quantum credeatur*.

In perfetta coerenza, il Magistrato romagnolo ha revocato la ctu e fissato direttamente l'udienza per la precisazione delle conclusioni.